

Bozza di Piano d'Azione per
Sindacato mondiale del commercio UNI
da adottare alla conferenza globale del commercio UNI, 30/9-2/10, Dublino (Irlanda)

Il sindacato mondiale del commercio UNI sta affrontando le sfide che riguardano i lavoratori e i sindacati del settore.

Una serie di obiettivi strategici mira a dare più potere ai sindacati del commercio e ai lavoratori del commercio in tutto il mondo e a raggiungere delle condizioni di lavoro decenti attraverso la costruzione e la protezione dei loro diritti, facendo crescere il settore, migliorando l'efficacia del sindacato mondiale del commercio UNI e soddisfacendo in modo migliore i bisogni degli affiliati di UNI commercio.

Basandosi su questi obiettivi strategici, sono state identificate tre aree. Queste aree di maggiore importanza e gli obiettivi relativi formeranno la base di un piano d'azione strategico che interesserà il settore nei prossimi quattro anni.

1. Compagnie Multinazionali

Il sindacato globale del commercio UNI mirerà alla costruzione di alleanze sindacali e reti di sostegno per campagne di sindacalizzazione strategiche e per raggiungere l'obiettivo di ottenere accordi globali con le compagnie multinazionali del settore.

Il Dialogo Sociale è uno degli strumenti più importanti di tutto il lavoro sindacale. Stabilire e sviluppare un dialogo sociale è dunque uno degli obiettivi a lungo termine e a tutti i livelli del lavoro del sindacato globale del commercio UNI.

Gli elementi chiave di queste campagne includeranno: ricerche a livello aziendale che porteranno allo sviluppo di un piano per la campagna, strategie legali e di comunicazione, e azioni sia dal basso verso l'alto che viceversa con singole nazioni e oltre i confini degli affiliati UNI. Le attività terranno in considerazione le diverse relazioni lavoratore/management delle varie nazioni e faranno buon uso delle esperienze acquisite dalle organizzazioni regionali.

Le attività saranno dirette dal Capo Dipartimento UNI condividendo appropriatamente le responsabilità, e cooperando da vicino con le commissioni guida mondiali (steering committees ndt), le commissioni regionali del commercio, gli uffici regionali di UNI, i direttori regionali del settore commerciale, gli alleati sindacali e gli affiliati.

Obiettivi:

Ricerca e Mappatura

- Intraprendere ricerche approfondite nelle aziende multinazionali del commercio e creare un database multinazionale che contenga informazioni sulle compagnie, sulle organizzazioni sindacali, sugli accordi collettivi, sulle relazioni lavorative, sui mezzi di pressione, sull'organizzazione di opportunità etc, usando le informazioni che le regioni hanno raccolto fino ad ora.
- Ricercare e monitorare i trend di consolidamento dell'industria del commercio e sviluppare una pratica migliore (best practice ndt), includendo informazioni sull'impatto delle acquisizioni aziendali sulla forza lavoro, in particolare riguardo l'applicazione dei contratti collettivi, licenziamenti, consultazioni sindacali etc.
- Raccogliere e condividere le pratiche migliori con altri settori UNI e coordinare con le attività UNI sulla Private Equity

Allleanze Sindacali, Dialogo Sociale e Accordi Mondiali

- Formare alleanze sindacali mondiali che coinvolgano gli affiliati UNI e sindacati reclutati da poco
- Sviluppare attività di sindacalizzazione all'interno dei singoli paesi per rafforzare il potere dei sindacati, sfruttando le caratteristiche regionali e nazionali
- Rendere il dialogo sociale parte delle attività sindacali a livello nazionale oltre che a livello mondiale multinazionale, all'interno delle attività di dialogo sociale europee e in tutti i Comitati Aziendali Europei (CAE)
- Rafforzare la capacità degli affiliati di sviluppare il dialogo sociale a livello nazionale per risolvere problemi locali, rafforzare il nostro lavoro e raggiungere condizioni di lavoro decenti in tutto il mondo
- Sviluppare il dialogo globale con i rivenditori multinazionali e negoziare accordi globali

2. Occupazione maggiore e migliore nel settore del commercio

Il sindacato globale del commercio UNI mirerà a raggiungere condizioni di lavoro decenti per tutti i lavoratori nel settore del commercio, rafforzando la capacità di sindacalizzazione dei sindacati e negoziare forti accordi collettivi e

sviluppando il dialogo tra sindacati e compagnie a tutti i livelli.

Devono essere raggiunti sviluppi tecnologici e strutturali del settore, incluso l'introduzione di nuove tecnologie, un consolidamento dell'industria e la private equity, in un modo tale che sia di beneficio all'industria e che permetta un ulteriore miglioramento delle condizioni di lavoro.

La Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR) può giocare un ruolo positivo e importante verso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di impiego di un enorme numero di lavoratori delle economie di recente industrializzazione o in via di sviluppo se affrontata in modo chiaramente definito e trasparente.

Obiettivi:

Ricerca e Pratiche Migliori

- Cooperare con OIL e con i datori di lavoro per raccogliere informazioni sull'impatto delle nuove tecnologie sulla forza lavoro, in particolare riguardo i RFID e i check-out automatici
- Raccogliere e condividere pratiche migliori sulle risposte dei sindacati ai cambiamenti industriali, in particolare riguardo agli accordi collettivi, la (ri-) formazione e la responsabilità sociale d'impresa
- Ricerare e monitorare i cambiamenti nelle relazioni lavorative e raccogliere e condividere le pratiche migliori sui percorsi di assunzione in evoluzione (part-time, casuale, contratto e agenzia di lavoro)

Cooperazione e Alleanze

- Sviluppare strategie su come l'introduzione di nuove tecnologie può favorire gli interessi dei lavoratori
- Introdurre i programmi di sviluppo delle competenze per i lavoratori del commercio in cooperazione con i governi e i datori del settore
- Rafforzare le legislazioni sul lavoro esistenti e gli accordi collettivi costruendo una cooperazione strategica con varie organizzazioni di Responsabilità Sociale d'Impresa (SAI, BSCI, GSCP, CCC, Global Compact, OECD etc) per incorporare condizioni di lavoro decenti nelle politiche aziendali, per monitorare l'applicazione degli standard di lavoro internazionali e le buone pratiche di CSR, nelle compagnie multinazionali e nelle loro filiere
- Rafforzare la cooperazione con altri sindacati globali per coordinare gli sforzi per migliorare le condizioni di lavoro nelle filiere
- Costruire alleanze strategiche con organizzazioni che pensano in modo simile per rafforzare la piena integrazione dei gruppi vulnerabili nella vita lavorativa e la società, come ad esempio i giovani e i lavoratori migranti.
- Aumentare la consapevolezza dei sindacati verso i rischi di acquisizioni attraverso private equity e rafforzare la loro capacità di assicurare un continuo riconoscimento dei sindacati e degli accordi collettivi esistenti cooperando da vicino con il lavoro che UNI sta facendo sulla private equity.

3. Comunicazione e Lavoro in Rete

Il sindacato globale del commercio UNI mira a costruire una strategia comunicativa efficace che sostenga le attività dei settori in ogni nazione e che assicuri un regolare e puntuale scambio di informazioni.

Il successo del nostro lavoro dipende dall'impegno di UNI Commercio, UNI commercio regionale e gli affiliati a scambiarsi regolarmente informazioni e a sviluppare un processo decisionale trasparente e inclusivo.

Obiettivi:

Esterni

- Sviluppare strumenti efficienti di comunicazione per le alleanze sindacali mondiali, i CAE e altre reti
- Formare gruppi di lavoro o squadre per campagne come richiesto
- Produrre rapporti di settore regolari contenenti informazioni sulle attività di UNI Commercio e i suoi affiliati
- Usare le nuove tecnologie per assicurare una partecipazione attiva degli affiliati ai lavori del settore
- Pubblicare regolarmente informazioni riguardanti questo settore
- Sviluppare il sito web del settore fino a farlo diventare uno strumento efficiente per gli affiliati

Interni:

- Inviare aggiornamenti quadrimestrali alle commissioni statutarie sull'applicazione dei piani di lavoro
- Facilitare la regolarità degli incontri di commissione
- Usare le nuove tecnologie per assicurare una partecipazione attiva dei membri della commissione
- Mantenere una forte cooperazione e consultazione tra UNI Commercio e commercio regionale sull'applicazione del piano di lavoro